

Ieri tour elettorale ai mercati di San Lorenzo e Cascine. Il tema è sempre la sicurezza

## VERS0 LE ELEZIONI

«Servono per i clandestini i centri di identificazione» Sulla prostituzione rilancia l'idea di zone controllate

# Serra: «lo sindaco? Se Veltroni me lo chiede...»

Il prefetto ora candidato del Pd al Senato negli anni scorsi è stato accostato alla corsa per Palazzo Vecchio

di Osvaldo Sabato / Firenze

**DA PREFETTO** di Firenze il suo nome era entrato nella girandola dei probabili candidati a sindaco, naturalmente in alternativa a Leonardo Domenici. Si trattava solo di «immaginazioni» giornalistiche, o c'era qualcosa di vero? Era una delle tante fiabe della fan-

ta politica? Ma lui lo aveva mai fatto un pensiero? Dubbi e incertezze. Ma non più. A distanza di anni l'attuale candidato del Pd al Senato, Achille Serra, chiarisce che non c'è mai stato nulla di concreto «do la mia parola d'onore, e non sono abituato a spenderla facilmente» premette il prefetto Achille Serra, prima di precisare «non ho mai avuto un contatto, né da una parte e né dall'altra, nessuno può dire: sta dicendo cavolate, noi l'abbiamo contattato». Insomma per Serra «sono invenzioni apparse sui giornali, oppure qualcuno si è divertito a far circolare notizie di questo tipo». Ora il prefetto è di nuovo in Toscana e nella sua Firenze «mi sento adottato», ma questa volta come candidato al Senato con il partito di Veltroni sta macinando chilometri, sta girando in lungo e in largo la regione nei suoi innumerevoli

incontri con gli elettori. Quindi nella sua testa ora c'è un solo pensiero «fare per bene il senatore» dice Serra, «se la gente me lo consentirà, se si vince, o si perde, io credo che vinceremo, continuerò a dare tutto il mio contributo per un uomo nel quale credo, che è Walter Veltroni» spiega il candidato del Pd. Ma la curiosità dei cronisti non si ferma certo qui: bene, se Veltroni gli chiedesse di scendere in campo nel 2009, come successore di Leonardo Domenici (al suo secondo è ultimo mandato da sindaco)? «Allora lo valuteremo...» ribatte prontamente l'ex prefetto di Firenze e Roma. Non è proprio un no grazie, non mi interessa. Vedremo. Intanto continua il suo tour elettorale. Ieri Achille Serra

«Ora penso a fare bene il senatore se la gente lo vorrà Poi se Veltroni me lo chiede valuteremo»



Achille Serra, candidato del Pd al Senato, mentre saluta un cittadino al mercato fiorentino delle Cascine

era al mercato fiorentino di San Lorenzo. Questa zona della città spesso è sui giornali proprio per i problemi legati alla sicurezza «serve una certezza ed immediatezza della pena» commenta Serra. Però, aggiunge «bisogna portare più uomini in strada dando maggiori stimoli ed incentivi al personale».

La ricetta di Serra va oltre: più poteri al Comitato per l'ordine e la sicurezza, maggiore coordinamento tra le forze dell'ordine «più agenti in strada». La Toscana non ha mai dato l'ok ai centri di permanenza temporanea «questi centri sono stati pensati a dei luoghi di detenzione, io non li trovo giusti» dice Serra, che pensa piuttosto

a dei centri di identificazione per immigrati clandestini, dove trattenerli per alcune ore «identificarli e poi farli rientrare nei loro paesi, ma è necessario l'accordo con il paese di provenienza» commenta il candidato del Pd. Altro tema caldo è la prostituzione «io non ho mai detto che sono favorevole ai quartieri e luci rosse»

precisa Serra. Ma la lotta contro lo sfruttamento e la tratta delle schiave non va dimenticata «vediamo, cosa fanno all'estero?» si chiede il prefetto. È in questa logica che riprende la sua idea di zone controllate dalle forze dell'ordine e dai servizi sociali «escludo però il ritorno alle case di appartamento» conclude Serra.

**SEGUE DALLA PRIMA**  
Non vedente scrive al prefetto: «Urtando il mendicante mi sono rotta 3 denti»

«È una parabola davvero triste, quella di Cioni. Sinora la palma delle politiche più disumane contro i poveri spettava all'ex sindaco di Treviso Giancarlo Gentilini. Ora Cioni lo ha quasi superato», ha aggiunto Giordano. Dello stesso avviso Angelo Bonelli, capogruppo dei Verdi alla Camera: «Quest'idea è una vergogna». «Vista la concomitanza col primo d'aprile spero che l'uscita di Cioni sia uno scherzo», ha ironizzato Gabriele Toccafondi del gruppo di Forza Italia a Palazzo Vecchio. Daniele Baruzzi, capogruppo Sd in consiglio comunale, ha specificato quale sarà il suo atteggiamento quando la proposta del nuovo regolamento di polizia municipale arriverà in consiglio: «Sulla sicurezza dei pedoni, i mendicanti sdraiati sono l'ultimo dei problemi: per chi cammina sui marciapiedi di Firenze i pericoli vengono dall'invasione di auto, bici e motorini. Vedremo come Cioni proporrà la cosa al consiglio. Così mi sa di spot pubblicitario». Un po' diversa la posizione di Giovanni Varrasi, capogruppo dei Verdi a Palazzo Vecchio: «Non sono contrario alla proposta, soprattutto perché credo all'ombra del racket, anche se ovviamente questo lo deve dire la polizia. Tuttavia, qualsiasi provvedimento dovrà ispirarsi anche ad un'idea di solidarietà». D'accordo con la proposta di Cioni Achille Serra, ieri a Firenze per la campagna elettorale del Pd: l'ex prefetto ha dichiarato che «è un provvedimento che tutte le città dovrebbero prendere. Vista anche l'importanza del turismo, dobbiamo dare della città un'immagine bella, non guastata da atteggiamenti scomposti e sconvolgenti». «Codificare e mutare il comportamento del mendicante sdraiato sembra esagerato. La convivenza civile non si fa con le multe, e se c'è il racket ci pensi la polizia», ha commentato invece Francesca Chivacci di Arci Firenze. Intanto, ha parlato anche Rita Moldavio, la donna non vedente che è inciampata su un mendicante (il fatto è successo il pomeriggio di venerdì scorso davanti al Duomo): «Mi sono rotta tre denti, ho scritto a prefetto, vigili e comune. Solo l'assessore Cioni mi ha risposto, e ha assicurato che mi aiuterà nella mia richiesta di risarcimento danni. Ma il problema è che per spostarmi in questa città devo fare un percorso ad ostacoli: ho sbattuto su un mendicante, ma potevo farlo su una bici o un cartello in mezzo ai marciapiedi». **Lgal**

## Passoni e il caso Bogazzi: «I padroni della ferriera»

I candidati sindacalisti del Pd commentano la vicenda dell'operaio sospeso a Carrara

/ Firenze

**NEL GIORNO** in cui il governo approva il pacchetto sulla sicurezza, «un fatto di grande importanza, una conquista di civiltà» commenta Achille Passoni, candidato al senato nelle liste del Partito Democratico in Toscana, il pensiero non poteva non andare all'odissea del sindacalista della Porto Spa di Marina di Carrara, prima licenziato, poi riassunto e di nuovo sospeso, perché aveva osato criticare la scarsa sicurezza degli operai che lavorano nel porto. Quella che sta vivendo Andrea Bogazzi è una storia incredibile «l'atteggiamento di questa azienda è inqualificabile - attacca Passoni - siamo a prima dell'era del padrone delle fer-

riere, lo voglio dire con forza perché è una cosa che mi offende come ex sindacalista, come cittadino democratico». Il 6 marzo scorso Bogazzi era stato licenziato per aver sostenuto la necessità di intervenire con decisione contro gli incidenti, per evitare che passi nell'ambiente di lavoro il concetto della ineluttabilità del rischio, quasi un prezzo da pagare, la morte come un fattore fisiologico. A questa denuncia l'azienda aveva reagito duramente mandando a casa il sindacalista, poi il passo indietro, dopo le critiche del presidente della Regione Martini. «Io avevo dato atto all'azienda di essersi mossa con intelligenza» ricorda Passoni, riferendosi al corpo integro dell'operaio «aveva riparato ad un grosso errore». Ma se di lavoro non sempre si muore, si può invece sempre soffrire. Lo sanno

bene le migliaia di persone che non hanno un vero contratto, o chi è sull'orlo di un licenziamento. «Questa gente si aspetta molto dal Pd» spiega Mirko Lami, sindacalista alla Lucchini di Piombino, anche lui come Passoni è candidato al Senato con il Pd. Insieme fanno parte della pattuglia di sindacalisti in corsa per un seggio parlamentare con il partito di Veltroni, come la pisana Maria Grazia Gatti, schierata dal Pd alla Camera. Anche lei non si tira indietro sul caso Carrara «chi si occupa di sicurezza nelle aziende vive un senso di solitudine» dice, puntando il dito contro le imprese che favoriscono questa solitudine «mi sembra come quella goccia cinese, che cade a distanza regolare e tenta di bucare» conclude Maria Grazia Gatti.

o.sab.

**FIRENZE**  
L'Osce sulla macchina elettorale: tutto in regola

La canadese Karen Gainer e il macedone Goran Petrov, sono giunti ieri a Firenze nella loro veste di osservatori dell'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (Osce) per osservare il procedimento elettorale, come avvenuto per le elezioni del 2006. I due osservatori, si sono recati all'ufficio elettorale del Comune di Firenze a Palazzo Vecchio, alla commissione elettorale circondariale e alla Corte di Appello, nonché i componenti della commissione circondariale. È stato illustrato anche il seggio speciale allestito presso il Comune di Firenze, al quale confluiranno i voti dei militari italiani in missione all'estero, appartenenti ai corpi di stanza a Pisa e Grosseto. Gli osservatori, che si sono dichiarati soddisfatti, hanno incontrato anche il prefetto Andrea De Martino.

**L'opinione**

L'emergenza marginalità ha una sola risposta: si chiama solidarietà

FRANCESCA CHIVACCI\*

SEGUE DALLA PRIMA

L'Arci, quotidianamente, fa accoglienza e inclusione: centri di ospitalità, mediazione interculturale, aiuto per richiedenti asilo, sostegno legale, e sussidio scolastico ai figli dei migranti. I nostri Circoli e le nostre Case del Popolo sono frequentati da immigrati, sono impegnati nella difesa dei diritti e nella inclusione dei nuovi cittadini, nella difesa e nella crescita di un welfare partecipato, nella promozione di cittadinanza attiva. La nostra esperienza ci dice che situazioni difficili ed emergenziali, per essere risolte, non hanno bisogno di risposte guidate dalla logica dell'emergenza.

Non serve la politica "mediatica", non serve la politica "urlata". Servono piuttosto politiche programmate e condivise. Servono risposte che devono coinvolgere tutti i livelli istituzionali dell'area metropolitana, le forze sociali, il mondo associativo. Serve che ogni soggetto svolga il proprio ruolo. Il ruolo dell'Arci e dei circoli è quello di favorire l'incontro, il dialogo, la reciproca conoscenza, la solidarietà; quello di accogliere le situazioni di fragilità e contribuire attivamente all'impegno degli Enti Locali nella elaborazione di politiche inclusive. E oggi più che mai, non rinunciamo al nostro impegno per essere protagonisti nella costruzione di un territorio accogliente e percepito come sicuro da tutti i cittadini.

\*presidente di Arci Firenze

### Taccuino elettorale

**Vannino Chiti** ● alle 10 è al Pd di Viareggio per un incontro con i sindacati. Alle 11.30 incontra gli imprenditori della nautica nella sala Udina alla darsena. Alle 16 è a Ponte Stazzemese all'hotel "La Pania". Alle 19 è con Raffaella Mariani in piazza San Francesco a Lucca e alle 20 cena con i rappresentanti delle categorie economiche e sociali della zona al ristorante "Pecora Nera".  
**Vittoria Franco** ● alle 10 è nel quartiere fiorentino di Gaviniana, alle 19 è al circolo Arci "Stella Rossa" a Signa poi cenerà al circolo Uisp "Il ristoro dell'arte".  
**Michele Ventura** ● sarà con Rolando Nannicini in sala della Bartolea a Monteverchi, alle 21.30.  
**Rosy Bindi** ● sarà alle 17, presso Palazzo Patrizi a Siena, per un incontro sulle politiche della famiglia. Alle 21 parteciperà ad una

manifestazione a Colle Val d'Elsa.  
**Achille Serra** ● è alle 17 a Pistoia per una visita ad alcune aziende. Alle 21 è a Livorno, presso il Palazzo della Provincia con Marco Filippi.  
**Achille Passoni** ● alle 10 è ad un ad un incontro Spi-Cgil alla casa del popolo di Monteroni d'Arbia. Alle 15.30 è alla Spi-Cgil al circolo Fontebecci di Siena dove alle 17.30 c'è un incontro con le Rsu dell'area senese. Alle 20 è al centro culturale "Le Piramidi" di Asciano per una cena di sottoscrizione.  
**Gianni Cuperlo** ● sarà alle 18 presso il teatro "Studi" di Scandicci per un incontro con i giovani.  
**Andrea Manciuoli** ● con Andrea Lulli sarà nel pratese per visitare le aziende. Alle 11 è in un'azienda metalmeccanica; alle 12.15 nella zona artigianale di Galciana per visitare un'azienda tessile, alle 14.30 ad

un'azienda del terziario avanzato e alle 15.30 ad un'assemblea degli operai.  
**Caterina Bini** ● e Lido Scarpetti saranno, alle 20, a "Villa colle Alberto" a Montale (Pt) per una cena elettorale.  
**Antonello Giacomelli** ● sarà, alle 9, al Mercato Malisetti (Po), alle 17.30 visiterà aziende di Montemurlo. Alle 21.30 sarà alla Filarmonica a Reggello.  
**Marco Filippi** ● sarà alle 19.30 presso il circolo Pd Stazione di Livorno. Alle 19.30 al Circolo Stazione con Marco Filippi.  
**Sinistra Arcobaleno** ● Alle 11.30 in piazza Beccaria a Firenze incontro con Mercedes Frias per parlare di immigrazione. Alle 10 all'Hotel Mediterraneo (Fi) dibattito con Giovanni Bellini, Eugenio Gianni, Lorenzo Conti e Gabriele Toccafondi. Alle 21.15 alla casa del popolo dell'Isolotto dibattito sulla sicurezza con Mercedes Frias. Alle 21 alla casa

del Popolo Pignone a Scandicci dibattito con Severino Galante. Alle 21.30 alla casa del popolo di Castelfiorentino incontro sulla laicità con Marisa Nicchi e Maurizio Brotini. A Lucca dalle 10 alle 12.30 volantaggio al mercato in via dei Bacchettoni. dalle 9.30 alle 12.30 al mercato a Galliciano. dalle 17 alle 20 in piazza san Michele a Lucca. A Galliciano la mattina, e il pomeriggio in centro città sarà presente il candidato alla camera Matteo Giordano.  
**Viareggio** ● Milziade Caprioli, candidato a sindaco de la Sinistra/Arcobaleno è alle 8 al Mercato dei Fiori per incontrare gli operatori del settore floricoltura, alle 10 al consultorio del quartiere Termetto, alle 15 al consultorio dell'ex ospedale Tabarracci. Alle ore 21 nella sala multimediale della circoscrizione del quartiere Marco

Polo incontro sulla cultura.  
**Paolo Fontanelli** ● alle 17 alla Cna di Pisa a San Giuliano Terme Paolo Fontanelli e Federico Gelli intervengono sul tema «La Disciplina degli Appalti». Alle 18 nel giardino della libreria Feltrinelli Paolo Fontanelli dialoga con il sindaco di Firenze Leonardo Domenici e con il candidato sindaco per Pisa Marco Filippeschi su "Città per l'innovazione". Alle 21 è ad un incontro elettorale a Fucecchio.  
**Marco Filippeschi** ● Una serie di passeggiate in città con le candidate del Pd al consiglio comunale e il candidato sindaco Marco Filippeschi. All'ultima, lunedì 7 aprile, parteciperà anche la ministra per le Pari Opportunità Barbara Pollastrini. Si inizia oggi alle 19 al Bar Bazeel con aperitivo e musica.  
**Calenzano** ● Alle 20 cena di autofinanziamento del Pd al circolo La

Fogliata. Partecipa il coordinatore fiorentino del Pd Andrea Barducci.  
**Empoli** ● Alle 21.15 a Certaldo (saletta 2 giugno) incontro sull'ambiente con Tommaso Franci, alle 21.30 a Montaione dibattito sui partiti con Anna Rita Brammerini e Severino Saccardi.  
**Socialisti** ● Alla polisportiva Fioriagafir a Firenze alle 15 incontro con Riccardo Nencini, alle 20 alla casa del popolo di Osteria Nuova (Bagno a Ripoli) incontro con Nencini, Piersalvo Ciucchi e Mariella Magi Dionisi. Alle 21 al circolo Arci di Stabbia a Cerreto Guidi incontro con Ciucchi e Gian Paolo Silvestro.  
**Italia dei Valori** ● Il ministro Antonio Di Pietro sarà con il capolista Pancho Pardi alle 15 a Grosseto all'Hotel Bastioni, alle 17 a Siena all'hotel Mercure e alle 20 ad Arezzo all'hotel Minerva.